

XI LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 146

Estratto del processo verbale della seduta n. 38 del 21 maggio 2014

Oggetto: consigliere Mauro Travanut – corresponsione anticipo indennità di fine mandato.

Presiede il Presidente                      Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti                      Paride Cargnelutti  
   Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari                      Emiliano Edera  
   Bruno Marini  
   Claudio Violino

E' assente:

il Consigliere Segretario                      Daniele Gerolin

Assistono:  
il Segretario generale Augusto Viola  
il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas  
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

## Consigliere Mauro Travanut – corresponsione anticipo indennità di fine mandato.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 6 bis, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, con cui si prevede che i consiglieri regionali che abbiano già esercitato il mandato per otto anni possano chiedere all'Ufficio di Presidenza la corresponsione di un anticipo dell'indennità di fine mandato in misura non superiore al 50 per cento rispetto al trattamento a cui avrebbero diritto in caso di cessazione dal mandato l'ultimo giorno del mese precedente quello di effettuazione della richiesta;

VISTO l'articolo 6, comma 4, della legge regionale n. 38/1995, come modificato dall'articolo 28, comma 1, lettera a), della legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, con il quale si stabilisce che la misura dell'indennità di fine mandato è pari all'importo dell'indennità di presenza mensile lorda vigente alla data della cessazione del consigliere regionale, moltiplicata per ogni anno di esercizio del mandato per un massimo di dieci anni, anziché la media delle mensilità dell'indennità di presenza lorda percepita nell'ultima legislatura secondo quanto previsto dalla disciplina previgente, computando in dodicesimi la frazione di anno e calcolando come mese intero la frazione di mese superiore a quindici giorni;

VISTO l'articolo 44, comma 1, della legge regionale 10/2013, con il quale si stabilisce che la disciplina dell'indennità di fine mandato, come introdotta dalla medesima legge regionale 10/2013, trovi applicazione a decorrere dalla XI legislatura;

ATTESO che il tetto massimo di dieci anni di esercizio del mandato previsto dal citato articolo 6, comma 4, della legge regionale 38/1995, ai fini del computo della misura dell'indennità di fine mandato, come introdotto dall'articolo 28, comma 1, lettera b), della citata legge regionale 10/2013, trova applicazione, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, della legge regionale 10/2013, a decorrere dalla XI legislatura;

VISTO l'articolo 44, comma 2, della legge regionale 10/2013, con cui si dispone che ai consiglieri regionali rieletti nella XI legislatura e nelle legislature successive, per il periodo di mandato sino alla X legislatura, continua ad applicarsi la disciplina previgente, stabilendo a tali fini che la media delle mensilità dell'indennità di presenza lorda percepita nell'ultima legislatura deve intendersi riferita alla media delle mensilità dell'indennità di presenza lorda percepita nella X legislatura;

VISTA la nota del 17 aprile 2014, con la quale il consigliere Mauro TRAVANUT ha chiesto la corresponsione di un anticipo dell'indennità di fine mandato nella misura del 50 per cento;

VERIFICATO che il consigliere Mauro TRAVANUT, in carica dal 1° luglio 2003, è in possesso dei requisiti richiesti per la corresponsione dell'anticipo dell'indennità di fine mandato;

CONSIDERATO che la media delle mensilità dell'indennità di presenza lorda percepita nella X legislatura è pari ad euro 10.722,88 e l'indennità di presenza mensile lorda attualmente vigente è pari ad euro 6.300,00;

ATTESO che al consigliere Mauro TRAVANUT spetta, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge regionale 38/1995, a titolo di anticipo dell'indennità di fine mandato, il 50% del trattamento cui avrebbe diritto in caso di cessazione dal mandato al 31 marzo 2014;

ATTESO, altresì, che al 31 marzo 2014 al consigliere Mauro TRAVANUT spetterebbe un'indennità di fine mandato pari ad euro 111.208,88, così calcolata:

IX - X legislatura, dal 1° luglio 2003 al 12 maggio 2013, euro 105.438,08 (10.722,88 per 9 anni e 10 mesi)

XI legislatura, dal 13 maggio 2013 al 31 marzo 2014, euro 5.770,80 (euro 6.300 per 11 mesi)

CONSIDERATO che, ai fini tributari, l'indennità di fine mandato è ricompresa tra le indennità equipollenti sotto la fattispecie indennità di fine rapporto;

VISTO l'articolo 19, comma 2-bis, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico Imposte sui Redditi), che prevede il computo di una detrazione fiscale nel caso in cui alla formazione delle indennità equipollenti concorrano contributi posti a carico del lavoratore;

CONSIDERATO che l'articolo 25 della legge regionale 10/2013 ha soppresso con decorrenza 1° settembre 2013 la disposizione normativa che prevedeva, all'articolo 3 della legge regionale 38/1995, la trattenuta obbligatoria del 5% sull'indennità di presenza lorda a titolo di contributo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 44, comma 3, della medesima legge regionale 10/2013, ha disposto la restituzione di quanto versato a tale titolo nel corso della XI legislatura;

RITENUTO che la detrazione fiscale prevista dal citato articolo 19, comma 2-bis, del TUIR, vada calcolata per il periodo fino al 12 maggio 2013, ultimo giorno della X legislatura;

RITENUTO, pertanto, di corrispondere al consigliere regionale Mauro TRAVANUT, per il periodo 1° luglio 2003 – 31 marzo 2014, un anticipo dell'indennità di fine mandato nella misura del 50 per cento corrispondente ad euro 55.604,44 lordi;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

### **delibera**

- di corrispondere, ai sensi della normativa richiamata in premessa, al consigliere regionale Mauro TRAVANUT, per il periodo 1° luglio 2003 – 31 marzo 2014, un anticipo dell'indennità di fine mandato nella misura del 50% corrispondente ad euro 55.604,44;
- di imputare la conseguente spesa al capitolo 2, articolo 1, del bilancio del Consiglio.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE  
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE  
Morena Barzan